

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : SOFT LAVATRICE POLVERE FRESCHEZZA CLASSICA  
Codice commerciale: 3SPXXBX007004

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente per bucato in lavatrice  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Biochimica S.p.A.  
Via Roma, 49  
40069 Zola Predosa (BO)  
tel. +39 051 755269  
fax +39 051 752707  
email: sds@biochimicaspa.it  
www.biochimicaspa.it

Prodotto da  
Biochimica S.p.A.  
Via Roma, 49  
40069 Zola Predosa (BO)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Classificato in accordo al report Det Net/233.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:  
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
Nessuno in particolare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% Sbiancanti a base di ossigeno, < 5% Enzimi, Profumi, Sbiancanti ottici, Zeoliti, Sapone, Tensioattivi anionici, Policarbossilati, Tensioattivi non ionici

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio carbonato	> 10 <= 20%	Xi; R36 Eye Irrit. 2, H319	011-005-00-2	497-19-8	207-838-8	01- 2119485498
Carbonato di sodio perossidrato	> 5 <= 10%	O; R8 Xn; R22 Xi; R41 Ox. Sol. 3, H272; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	N.A.	15630-89-4	239-707-6	01- 2119457268 -30
SODIO SILICATO	> 1 <= 5%	Xi; R37/38 Xi; R41 Skin Irrit. 2, H315;	N.D.	1344-09-8	215-687-4	01- 2119448725 -31

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335				
Acido benzensolfonico, C10-13- alchil derivati, sali di sodio	> 1 <= 5%	Xn; R22 Xi; R38 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	N.A.	68411-30-3	270-115-0	01- 2119489428 -22-0046
Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)	> 1 <= 5%	Xn; R22 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	N.A.	160901-19-9	931-954-4	N.A.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nel caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Mantenere lontano da materiali combustibili.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3. Usi finali specifici**

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato  
SAEL (Solvay Acceptable Exposure Limit) 2007  
TWA = 10 mg/m<sup>3</sup>  
US. ACGIH Threshold Limit Values  
Osservazioni : nessun stabilito

Carbonato di sodio perossidrato  
DNEL : Uso finale: Lavoratori  
Via di esposizione: cutanea  
Potenziali conseguenze sulla salute: Può causare irritazione agli occhi e la pelle.  
Valore: 12,8 mg/cm<sup>2</sup>  
Acuto, Effetti locali  
DNEL : Uso finale: Lavoratori  
Via di esposizione: Inalazione  
Potenziali conseguenze sulla salute: Irritazione delle vie respiratorie  
Valore: 5 mg/m<sup>3</sup>  
A lungo termine, Effetti locali  
DNEL : Uso finale: Uso al consumo  
Via di esposizione: cutanea  
Potenziali conseguenze sulla salute: Può causare irritazione agli occhi e la pelle.  
Valore: 6,4 mg/cm<sup>2</sup>  
Acuto, Effetti locali  
PNEC : Acqua dolce  
Valore: 0,035 mg/l  
PNEC : Acqua di mare  
Valore: 0,035 mg/l  
PNEC : Uso discontinuo/rilascio  
Valore: 0,035 mg/l  
PNEC : STP  
Valore: 16,24 mg/l

#### SODIO SILICATO

DN(M)EL per i lavoratori  
cronica-effetti sistemici, contatto pelle/occhi, DNEL 1.59 (mg/kg bw /day), tossicità per dosaggio continuativo  
cronica-effetti sistemici, inalazione, DNEL 5.61 (mg/m<sup>3</sup>), tossicità per dosaggio continuativo  
DN(M)EL per il consumatore  
cronica-effetti sistemici, contatto pelle/occhi, DNEL 0.8 (mg/kg bw /day), tossicità per dosaggio continuativo  
cronica-effetti sistemici, inalazione, DNEL 1.38 (mg/m<sup>3</sup>), tossicità per dosaggio continuativo  
cronica-effetti sistemici, ingestione, DNEL 0.8 (mg/kg bw /day), tossicità per dosaggio continuativo  
descrittori PNEC:  
PNEC acquatico - acqua dolce 7.5 mg/l  
PNEC acquatico - acqua marina 1 mg/l  
PNEC acquatico - rilascio discontinuo 7.5 mg/l  
PNEC impianto di trattamento dei liquami 348 mg/l

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio  
Limiti di esposizione professionale nazionali  
Nessun dato disponibile  
Limiti di esposizione nazionale europei  
nessun dato disponibile  
Livello derivato senza effetto (DNEL)  
Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:  
Non pertinente / non applicabile  
Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:  
Non pertinente / non applicabile  
Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:  
Non pertinente / non applicabile  
Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:  
Non pertinente / non applicabile  
Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 170 mg/kg  
in riferimento a peso corporeo e giorno  
Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 12 mg/m<sup>3</sup>  
Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:  
Non pertinente / non applicabile  
Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 12 mg/m<sup>3</sup>  
Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:  
Non pertinente / non applicabile  
Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:  
Non pertinente / non applicabile  
Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:  
Non pertinente / non applicabile  
Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:  
Non pertinente / non applicabile  
Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:  
Non pertinente / non applicabile  
Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 85 mg/kg  
in riferimento a peso corporeo e giorno  
Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 3 mg/m<sup>3</sup>  
Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 0,85 mg/kg  
in riferimento a peso corporeo e giorno  
Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:  
Non pertinente / non applicabile  
Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 3 mg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)  
Acqua dolce: 0,268 mg/l  
Acqua di mare: 0,0268 mg/l  
Fuoriuscita temporanea: 0,0167 mg/l  
Impianto di depurazione: 3,43 mg/l  
Sedimento di acqua dolce: 8,1 mg/kg  
in riferimento alla massa secca  
Sedimento marino: 8,1 mg/kg  
in riferimento alla massa secca  
Suolo: 35 mg/kg  
in riferimento alla massa secca  
Alimento:  
Non pertinente / non applicabile

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)  
nessun dato disponibile

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:  
Usi del consumatore:  
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.  
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:  
 Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.  
 Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
 Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
 Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro  
 Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria  
 Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
 Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:  
 Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	polvere Bianca scorrevole, con granuli blu e scaglie verdi	
Odore	profumato	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	sol. al 10%: 10.8	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non pertinente	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0.6	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non determinato	

**9.2. Altre informazioni**

VOC: 0%

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato

Si decompone per reazione con acidi forti.

Carbonato di sodio perossidrato

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

SODIO SILICATO

Può reagire a contatto con i metalli. Potenziali reazioni esotermiche in presenza di acidi e/o altri materiali incompatibili.

Reagisce con acidi con rilascio di calore.

Può reagire con metalli anfoteri con sviluppo di idrogeno.

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuno in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

(a) tossicità acuta: non applicabile

- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale: DL50, ratto > 2.800 mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria: CL50, 2 h – porcellino d'India – 0,8 mg/L

CL50, 2h – topo – 1,2 mg/L

CL50, 2h – ratto – 2,3 mg/L

Tossicità acuta per via cutanea: DL50, su coniglio, 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea: Su coniglio, nessuna reazione della pelle.

Esperienza umana, nessuna irritazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Su coniglio, effetti irritanti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Nessun dato disponibile.

Mutagenicità: Nessun effetto.

Cancerogenicità: Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Via orale (alimentazione con sonda), 10 giorni, specie varie, 179 mg/Kg. Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta: Nessun dato disponibile.

Carbonato di sodio perossidrato

Tossicità acuta

Osservazioni: Nocivo per ingestione.

Sodio Percarbonato:

DL50/Orale/ratto: 1.034 mg/kg

CL50/Inalazione/topo: 1,2 mg/l

Osservazioni: carbonato di sodio

CL50/Inalazione/4 h/ratto: > 0,17 mg/l

Osservazioni: Perossido di idrogeno in soluzione acquosa

DL50/Dermico/su coniglio: > 2.000 mg/kg

Irritazione e corrosione

Pelle: Leggera irritazione della pelle

Osservazioni: Può causare irritazione cutanea a persone predisposte. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può seccare la pelle e provocare irritazione. Il contatto prolungato con la pelle può danneggiarla e produrre dermatite.

Occhi: irritante

Rischio di gravi lesioni oculari.

Mucose:

Osservazioni: Può causare irritazione alle mucose. Sangue dal naso

Sensibilizzazione

porcellino d'India/OECD TG 406: Non sensibilizzante.

Tossicità a lungo termine

Cancerogenicità

IARC : Si suppone che non sia cancerogeno.

Altre informazioni

Osservazioni: L'ingestione può causare nausea, vomito, mal di gola, mal di stomaco e può condurre eventualmente alla perforazione dell'intestino.

SODIO SILICATO

**Tossicità acuta**

ingestione, LD50 3400 mg/kg bw, ratto  
inalazione, LC50 > 2.06 g/m<sup>3</sup>, ratto  
contatto pelle/occhi, LD50 > 5000 mg/kg bw, ratto  
Tossicità per la riproduzione:  
effetti sulla fertilità, NOAEL > 159 mg/kg bw/d, ratto  
sviluppo di danni al feto, NOAEL > 200 mg/kg bw/d, topo  
STOT – esposizione ripetuta  
ingestione, NOAEL > 159 mg/kg bw/d, ratto

**Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio****Tossicità acuta****Tossicità acuta per via orale**

LD50 Orale ratto: &gt; 2.000 mg/kg; OECD TG 401

DL50 ratto: &gt; 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, ≥ 65%

Nocivo se ingerito.

DL50 ratto: &gt; 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, &lt; 65%

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario

Giustificazione:

Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 ratto: &gt; 2.000 mg/kg; OECD TG 402

Sintomi: Effetti locali, Formazione di crosta

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

su coniglio: irritante; OECD TG 404

(valore della letteratura)

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.; OECD TG 405

(valore della letteratura)

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

(valore della letteratura)

Genotossicità in vivo

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

(valore della letteratura)

Osservazioni

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

ratto; Orale; 2 anni

NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

Osservazione di gruppo

Osservazioni Tossicità riproduttiva

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

ratto; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

topo; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

Osservazioni-Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

ratto; Orale; 28 giorni

NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Fegato, Cuore, timo

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea

(valore della letteratura)

ratto; alimentazione studio; 6 mesi

NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Rene, cieco

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea

(valore della letteratura)

ratto; acqua potabile; 9 mesi

NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

Non applicabile

Informazioni tossicologiche

Tossicocinetica

Si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.

La sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione

La sostanza non viene assorbita bene per via cutanea

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)

Tossicità acuta per via orale:

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg

osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione:

nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea:

DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg;

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle:

su coniglio: non irritante

osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi:

su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione:

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro:

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

Genotossicità in vivo:

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Osservazioni:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Osservazioni:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva:

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto

NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Osservazioni Tossicità riproduttiva:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità:

ratto; Orale

NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

ratto; Dermico

NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);  
Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni  
osservazione di gruppo  
(valore della letteratura)  
Osservazioni-Teratogenicità:  
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola  
Osservazioni:  
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.  
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta  
Osservazioni:  
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.  
Tossicità a dose ripetuta:  
ratto; Orale; 2 anni  
NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)  
Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene  
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi.  
osservazione di gruppo  
(valore della letteratura)  
Pericolo in caso di aspirazione  
Tossicità per aspirazione:  
non applicabile

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato

Tossicità:

Pesci, *leporomis macrochirus*, CL50, 96h, 300mg/l

Crostacei, *Ceriodaphnia-dubia*, CE50, 48h, 200 -227 mg/l

Carbonato di sodio perossidrato

Tossicità per i pesci :

Osservazioni:

Nocivo per gli organismi acquatici.

Il rischio ambientale è limitato soltanto alle proprietà del prodotto.

Tossicità per i pesci (Componenti)

Sodio Percarbonato : CL50: 70,7 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Specie: *Pimephales promelas* (Cavedano americano)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

Osservazioni:

Nocivo per gli organismi acquatici.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. (Componenti)

Sodio Percarbonato : CE50: 4,9 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Specie: *Dafnia*

SODIO SILICATO

Tossicità acuta

pesci, *Brachydanio rerio*, LC50 (96h) 1108 mg/l

pesci, *Oncorhynchus mykiss*, LC50 (96h) 260-310 mg/l

pesci, *Brachydanio rerio*, NOAEC (96h, mortalità) 348 mg/l

invertebrati acquatici, *Daphnia magna*, EC50 (48h) 1700 mg/l

piante acquatiche

*Scenedesmus subspicatus*, EC50 (72h, biomassa) 207 mg/l

Scenedesmus subspicatus, EC50(72h, tasso di crescita) 345.4 mg/l  
microrganismi nelle acque reflue  
Pseudomonas putida, EC0 (18h) (1) > 10000 (2) mg/l  
Pseudomonas putida, EC0 (18h) (3) > 1000(4) mg/l  
Pseudomonas putida, EC0 (30 mn) 3454 mg/l  
Tossicità cronica  
pesci, comparabile ai test su desmodesmus subspicatus, EC0 207 mg/l  
alghe, algae, NOEC/EC0 35 mg/l  
microorganismi nelle acque reflue, pseudomonas putida, PNEC stp 348 mg/l

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio  
Tossicità per i pesci  
CL50 (96 h) Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975  
(valore della letteratura)  
Tossicità per i pesci - Tossicità cronica  
(28 d) Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): > 0,1 - 1 mg/l; Velocità di crescita; 28 d; Ecosistema modello  
(valore della letteratura)  
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.  
(48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202  
(valore della letteratura)  
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. - Tossicità cronica  
NOEC (32 d) Elimia: > 1 - 10 mg/l; mortalità; 32 d; Ecosistema modello;  
(valore della letteratura)  
Tossicità per le piante acquatiche  
NOEC (28 d) Elodea canadensis: > 4 mg/l; Ecosistema modello;  
(valore della letteratura)

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)  
Tossicità per i pesci:  
CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203  
Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo  
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:  
CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202  
Valori di test/valori bibliografici propri  
osservazione di gruppo  
Tossicità per le piante acquatiche:  
CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 201;  
Valori di test/valori bibliografici propri  
osservazione di gruppo  
Tossicità per i batteri:  
CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione  
osservazione di gruppo  
(valore della letteratura)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato

Degradazione abiotica: Acqua, idrolizza.

Risultato: equilibrio acido/base in funzione del pH.

Prodotti di degradazione: acido carbonico/bicarbonato/carbonato

Biodegradazione:

Osservazioni: i metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

Carbonato di sodio perossidrato

Biodegradabilità:

non applicabile composto inorganico

Degradazione chimica:

Il prodotto si decompone in sodio carbonato e perossido di idrogeno, che si neutralizza in diossido di carbonio/bicarbonato/carbonato, Acqua e Ossigeno

**SODIO SILICATO**

Non applicabile, il prodotto è di natura inorganica.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato

Non si bioaccumula.

Carbonato di sodio perossidrato

Non si bio-accumula.

**SODIO SILICATO**

Basandosi sui dati disponibili si esclude possibilità di bioaccumulo.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E  
(valore della letteratura)

Non si accumula in modo significativo negli organismi.

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)

La bioaccumulazione è improbabile.

(valore della letteratura)

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato

Aria Osservazioni: n.a.

Acqua Osservazioni: solubilità

Acqua osservazioni:mobilità

Suolo/sedimenti osservazioni: non significativo

Carbonato di sodio perossidrato

Idrosolubilità: 140 g/l ( 20 °C)

Non si adsorbe nel suolo.

**SODIO SILICATO**

In caso di rilasci accidentali del prodotto, così come di intenzionali trattamenti del terreno, il prodotto reagisce con i costituenti acidi e gli ioni metallici polivalenti del terreno, formando un gel impermeabile. A seguito di tale reazione, non è prevista l'ulteriore diffusione del prodotto nel terreno.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio  
Suolo/fango di decantazione  
Leggermente mobile nei terreni

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)  
Nessun dato disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3  
R8 = Può provocare l'accensione di materie combustibili  
R22 = Nocivo per ingestione  
R36 = Irritante per gli occhi  
R37 = Irritante per le vie respiratorie  
R38 = Irritante per la pelle  
R41 = Rischio di gravi lesioni oculari  
R42 = Può provocare sensibilizzazione per inalazione  
R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3  
H319 = Provoca grave irritazione oculare.  
H272 = Può aggravare un incendio; comburente.  
H302 = Nocivo se ingerito.  
H318 = Provoca gravi lesioni oculari  
H315 = Provoca irritazione cutanea  
H335 = Può irritare le vie respiratorie.  
H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato  
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:  
Direttiva 1999/45/CE  
Direttiva 2001/60/CE  
Regolamento 2008/1272/CE  
Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.